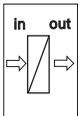
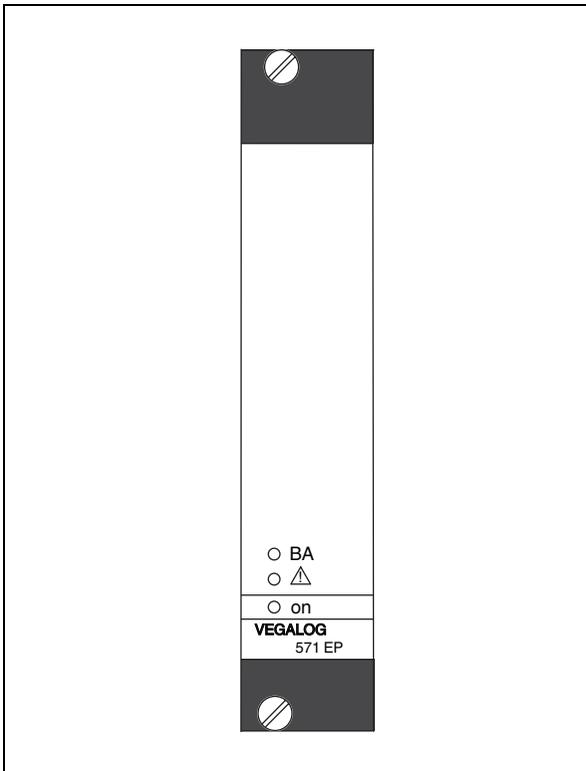


Istruzioni d'uso

VEGALOG 571 EP (Ex)

Scheda d'ingresso Profibus PA



Sommario

1	Il contenuto di questo documento	
1.1	Funzione	4
1.2	Documento destinato ai tecnici	4
1.3	Significato dei simboli	4
2	Criteri di sicurezza	
2.1	Personale autorizzato	5
2.2	Uso conforme alle normative	5
2.3	Conseguenze di un uso errato	5
2.4	Conformità CE	5
2.5	Salvaguardia ambientale	6
3	Descrizione dell'apparecchio	
3.1	Struttura	7
3.2	Funzionamento	7
3.3	Calibrazione	8
3.4	Stoccaggio e trasporto	8
4	Montaggio	
4.1	Informazioni generali	9
4.2	Posto scheda	9
4.3	Codifica	10
5	Collegamento all'alimentazione in tensione	
5.1	Preparazione del collegamento	13
5.2	Cavo di collegamento e architettura del bus	13
5.3	Schema elettrico	17
6	Messa in servizio	
6.1	Elementi d'indicazione e di servizio	19
6.2	Indirizzamento dei componenti del bus	20
7	Manutenzione ed eliminazione dei disturbi	
7.1	Manutenzione	22
7.2	Eliminazione dei disturbi	22
7.3	Riparazione dell'apparecchio	23
8	Disinstallazione	
8.1	Operazioni di smontaggio	24
8.2	Smaltimento	24
9	Appendice	
9.1	Dati tecnici	25

9.2 Dimensioni 27

1 Il contenuto di questo documento

1.1 Funzione

Queste -Istruzioni d'uso- contengono tutte le informazioni necessarie ad una rapida messa in servizio e ad un sicuro funzionamento. Leggetele perciò prima della messa in servizio.

1.2 Documento destinato ai tecnici

Queste -Istruzioni d'uso- sono destinate a personale qualificato, che deve prenderne visione e applicarle.

1.3 Significato dei simboli



Informazioni, consigli, indicazioni

Questo simbolo identifica utili informazioni ausiliarie.



Attenzione: L'inosservanza di questo avviso di pericolo può provocare disturbi o errori di misura.

Avviso: L'inosservanza di questo avviso di pericolo può provocare danni alle persone e/o all'apparecchio.

Pericolo: L'inosservanza di questo avvertimento può provocare gravi lesioni alle persone e/o danni all'apparecchio.



Applicazioni Ex

Questo simbolo identifica le particolari istruzioni per gli impieghi Ex.



Lista

Questo punto identifica le singole operazioni di un elenco, non soggette ad una obbligatoria sequenza.



Passi operativi

Questa freccia indica un singolo passo operativo.



Sequenza operativa

Il numero posto davanti ai passi operativi identifica la necessaria sequenza.

2 Criteri di sicurezza

2.1 Personale autorizzato

Tutte le operazioni descritte in queste -Istruzioni d'uso- devono essere eseguite unicamente da personale qualificato e da operatori dell'impianto autorizzati. Interventi sugli apparecchi non in linea con queste istruzioni possono essere effettuati, per ragioni di sicurezza e di garanzia, solo da personale autorizzato dal costruttore.

2.2 Uso conforme alle normative

La scheda ad innesto VEGALOG 571 EP insieme al sistema d'elaborazione VEGALOG 571 funziona come scheda d'ingresso per sensori Profibus PA.

2.3 Conseguenze di un uso errato

Un uso di questo apparecchio non appropriato o non conforme alle normative può avere conseguenze negative sul funzionamento, come per es. un superamento del livello ammesso nel serbatoio o danni ai componenti del sistema, causati da un montaggio errato.

2.4 Normative generali di sicurezza

Le prestazioni del VEGALOG 571 EP corrispondono al livello tecnologico se si rispettano le normative e le direttive vigenti. L'utente deve attenersi alle normative di sicurezza di queste -Istruzioni d'uso-, agli standard nazionali d'installazione (per es. in Germania alle normative VDE) e rispettare le normative di sicurezza e antinfortunistica,

2.5 Conformità CE

La scheda ad innesto VEGALOG 571 EP(Ex é conforme alle normative CE relative alle direttive di compatibilità elettromagnetica EMC (89/336/CEE) e di bassa tensione NSR (73/23/CEE).

La conformità é stata valutata in base alle seguenti norme:

- EMC:
 - Emissione EN 61326: 1997/A1: 1998 (Classe A)
 - Immissione EN 61326: 1997/A1: 1998
- NSR: EN 61010-1: 1993

2.6 Salvaguardia ambientale

La protezione delle risorse naturali é un compito di assoluta attualità. Noi abbiamo perciò introdotto un sistema di gestione ambientale, allo scopo di migliorare costantemente la difesa dell'ambiente aziendale. Questo sistema é certificato secondo DIN EN ISO 14001.

Aiutateci in questo compito e rispettate le indicazioni ambientali di questo manuale al:

- Capitolo "*Stoccaggio e trasporto*"
- Capitolo "*Smaltimento*"

3 Descrizione dell'apparecchio

3.1 Struttura

Materiale fornito

La fornitura comprende:

- Scheda ad innesto da 19" VEGALOG 571 EP
- Documentazione
 - questo manuale tecnico
 - "*Normative di sicurezza*" specifiche per esecuzioni Ex
 - eventuali ulteriori certificazioni

3.2 Funzionamento

Campo d'impiego

La scheda EP (ingresso Profibus) insieme al sistema d'elaborazione VEGALOG 571 funziona come scheda d'ingresso per sensori Profibus PA. E' possibile collegare ad essa tutti i sensori VEGA Profibus PA. Apparecchi di altri costruttori possono essere usati solo se gestiscono il profilo AI Profibus-PA (sensori per la misura continua). Non è invece gestito il profilo DI per apparecchi di commutazione (interruttori di livello).

Sono disponibili queste due versioni:

- Scheda EP, per max. 15 sensori Profibus PA
- Scheda EP Ex, per max. 10 sensori Profibus PA in luoghi Ex

Principio di funzionamento

La scheda EP funziona come scheda d'ingresso per sensori Profibus PA. Riconosce i sensori VEGA in base al loro numero di serie e attribuisce loro automaticamente un indirizzo bus. Per gli apparecchi di altri costruttori, l'indirizzo Profibus deve essere attribuito separatamente ad ogni apparecchio.

L'alimentazione in tensione dei sensori, la trasmissione dei segnali di misura e i comandi di parametrizzazione passano attraverso lo stesso circuito bus.

In collegamento con la scheda di comunicazione VEGACOM 557 Profibus DP, che occupa un solo indirizzo del Profibus DP, il sistema d'elaborazione VEGALOG 571 si comporta come un link.

La scheda EP(Ex) costituisce il master (supervisore) del Profibus PA, mentre la scheda DP costituisce uno slave (scheda passiva) del Profibus DP.

Alimentazione

L'alimentazione in tensione della scheda ad annesso é fornita dall'alimentatore comune del sistema VEGALOG.

Trovate dettagliate indicazioni relative alla tensione d'alimentazione nei "*Dati tecnici*" al capitolo "*Appendice*".

3.3 Calibrazione

La calibrazione del VEGALOG 571 si esegue mediante un PC, che può essere collegato attraverso l'interfaccia RS232 della CPU. In alternativa é possibile eseguire il collegamento via ethernet e VEGACOM 558.

Il software di servizio PACTware™ con i relativi DTM é installato in ambiente Windows™ e consente la semplice configurazione di sistemi di misura e la prametrizzazione dei sensori VEGA collegati. Il PACTware™ offre inoltre un chiaro terminale di servizio con struttura del menù, tecnica a finestra e supporto grafico. Sono inoltre disponibili aiuti online, che descrivono le funzioni offerte e le possibilità di parametrizzazione. Per sistemi VEGALOG precedenti con software CPU 1. xx, la calibrazione si esegue col software VVO (VEGA Visual Operating).

3.4 Stoccaggio e trasporto**Imballaggio**

Durante il trasporto l'apparecchio é protetto dall'imballaggio, che garantisce il rispetto delle esigenze standard di trasporto, convalidato da un controllo secondo DIN EN 24180.

L'imballaggio degli apparecchi standard é di cartone ecologico e riciclabile. Per le esecuzioni speciali si aggiunge polietilene espanso o sotto forma di pellicola. Smaltite il materiale dell'imballaggio, affidandovi alle aziende di riciclaggio specializzate.

Temperatura di trasporto e di stoccaggio

- Temperatura di stoccaggio e di trasporto vedi "*Appendice - Dati tecnici - Condizioni ambientali*"
- Umidità relativa dell'aria 20 ... 85 %

4 Montaggio

4.1 Informazioni generali

Le schede ad innesto VEGALOG 571 possono essere inserite unicamente nel telaio porta-moduli da 19" BGT LOG 571. Questo telaio é corredato di una speciale scheda bus per la trasmissione dei dati fra la CPU e le singole schede periferiche (LOGBUS). E' realizzato per l'installazione in un quadro elettrico o in una custodia da 19".

La posizione d'innesto delle singole schede può essere scelta liberamente, il sistema la memorizzerà poi durante l'avvio dell'apparecchio.

**Avviso:**

Le posizioni delle schede non dovrà essere più modificata dopo la parametrizzazione, in caso contrario dovranno essere nuovamente configurati i punti di misura già predisposti.

4.2 Posto scheda

Installazione

Predisponete il posto scheda per la scheda VEGALOG 571 EP. Trovate la descrizione nelle -Istruzioni d'uso- "*CPU e telaio porta-moduli*".

**Avviso:**

La scheda VEGALOG EP in esecuzione Ex deve essere inserita unicamente in un connettore Ex, che inoltre si troverà ad una determinata distanza dai vicini componenti e che richiede l'impiego di una camera di separazione Ex. Rispettate anche le vigenti "*Normative d'installazione e d'esercizio*" e le particolari condizioni dei certificati di conformità.

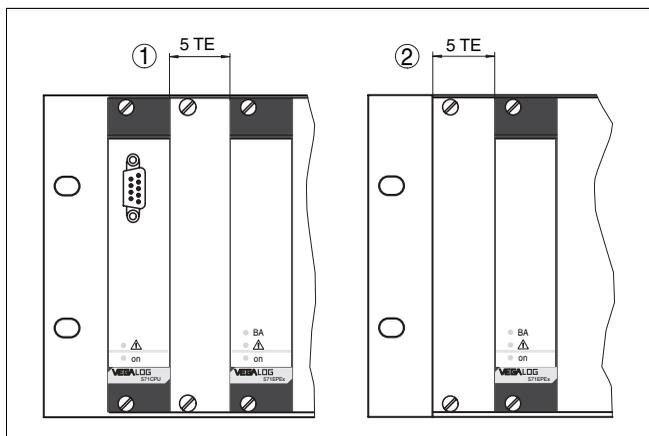


Figura 1: Distanze minime per l'esecuzione Ex

- 1 Distanza dalle altre schede ad innesto
- 2 Distanza dal telaio porta-moduli

La distanza minima fra il lato di brasatura della scheda EP(Ex) e le altre schede ad innesto deve essere pari a 10 mm (0.393 in). Questa distanza si ottiene installando una scheda cieca di 5 TE (= larghezza frontale scheda EP) (vedi figura, punto 1).

Se la scheda EP(Ex) è installata sul lato sinistro del telaio porta-moduli BGT LOG 571, sarà necessario inserire accanto al connettore della scheda una piastra cieca di 5 TE (vedi figura, punto 2).

Separazione dei circuiti elettrici non a sicurezza intrinseca

Fra i punti di collegamento di circuiti elettrici a sicurezza intrinseca e non a sicurezza intrinseca è necessario inserire una parete di separazione, in modo da garantire la distanza minima di 50 mm (1.97 in). Questa condizione è assicurata, se si utilizza una parete di separazione Ex (compresa nella fornitura del connettore Ex).

Tipo di protezione scheda EP Ex

Per la scheda ad innesto EP Ex occorre rispettare il tipo di protezione IP 20. Spazi vuoti o connettori non equipaggiati devono essere coperti da piastre cieche.

4.3 Codifica

Una codifica meccanica garantisce il corretto inserimento delle differenti schede ad innesto nel telaio porta-moduli.

Il sistema di codifica è costituito da:

- due chiavette di codifica nel connettore
- due fori nel connettore a baionetta del modulo corrispondente

Le chiavette di codifica sono fornite col posto scheda.

Corredate i connettori delle due chiavette di codifica secondo "*Tabella di codifica*" e "*Posizione delle chiavette di codifica*". La codifica di funzione indica che si tratta di schede ad innesto del VEGALOG. La codifica dell'apparecchio consente di differenziare le singole schede.

I connettori a baionetta delle singole schede sono corredati in laboratorio delle corrette posizioni delle chiavette.

	Codifica apparecchio	Codifica della funzione
Scheda CPU	a1	c3
Scheda EP	a3	c3 e c23 per Ex
Scheda AA	a5	c3
Scheda AR	a7	c3
Scheda AT	a9	c3
Scheda EA	a11	c3
VEGACOM 557	a27	c3, c11
VEGACOM 558	a29	c11
VEGASTAB 593	--	--

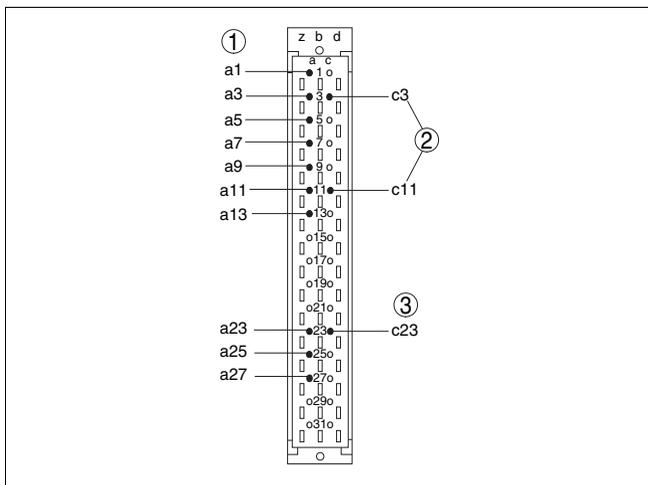


Figura 2: Posizione delle chiavette di codifica sul connettore

- 1 Codifica apparecchio
- 2 Codifica della funzione
- 3 Codifica Ex

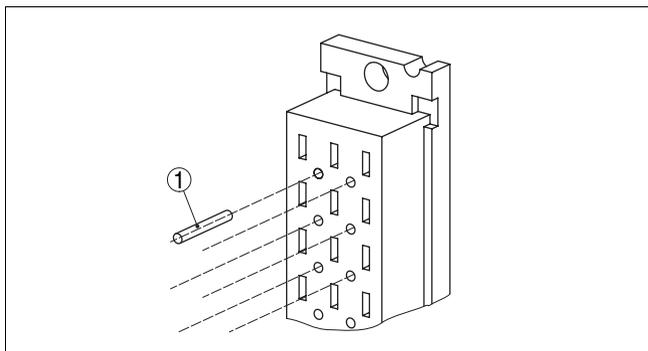


Figura 3: Rappresentazione dettagliata del montaggio di una chiavetta

- 1 Chiavette di codifica

5 Collegamento all'alimentazione in tensione

5.1 Preparazione del collegamento

Rispetto delle normative di sicurezza

Rispettate le seguenti Normative di sicurezza:

- Eseguire il collegamento unicamente in assenza di tensione
- Se si temono sovratensioni, installare appositi scaricatori di sovratensione

Rispetto delle normative di sicurezza Ex



In luoghi con pericolo d'esplosione attenersi alle normative e ai certificati di conformità e di prova d'omologazione dei sensori e degli alimentatori.

Selezione dell'alimentazione in tensione

L'alimentazione in tensione della scheda ad annesso é fornita dall'alimentatore comune del sistema VEGALOG.

Trovate dettagliate indicazioni relative alla tensione d'alimentazione nei "*Dati tecnici*" al capitolo "*Appendice*".

5.2 Cavo di collegamento e architettura del bus

Per quanto riguarda la tecnica di collegamento, rispettate le "*Direttive Profibus dell'Organizzazione utenti Profibus e.V.*" (numero d'ordine 2.141) e la specifica Profibus.

Le linee di allacciamento devono essere dichiarate specifiche per le temperature d'esercizio previste e avere un diametro esterno di 6 ... 12 mm, per garantire l'ermeticità del pressacavo del sensore.

Solo un cavo schermato garantisce la protezione contro disturbi elettromagnetici. La specifica Profibus (IEC 61158-2) prescrive perciò cavi schermati e attorcigliati.

Resistenza terminazione del Profibus PA

La scheda EP(Ex) forma col cavo un segmento bus, le cui estremità (inizio e fine) devono terminare mediante una terminazione del bus, che si esegue con due resistenze di terminazione. In luoghi Ex queste resistenze devono possedere un'adeguata omologazione.



Avviso:

Le schede EP(Ex) sono già corredate di una resistenza di terminazione integrata. Sarà perciò necessaria solo una terminazione della fine del bus.

Schermatura

Secondo la specifica Profibus la schermatura dovrà essere eseguita sui due lati del cavo. Per evitare correnti transitorie di terra, dovrà essere presente, accanto alla schermatura, un sistema equipotenziale.

In alternativa, per la messa a terra bilaterale zona sicura, potete collegare al potenziale di terra uno dei lati di terra mediante un condensatore capacitivo. Il collegamento di terra (fondamenta, piastre o rete di terra) deve essere a bassa resistenza.

Profibus PA in luogo Ex (zona pericolosa)

Per l'impiego in luoghi Ex, non solo il bus PA ma anche tutti gli apparecchi collegati, devono essere eseguiti in protezione antideflagrante a sicurezza intrinseca "i". Per gli apparecchi quadrifilari, che richiedono un'alimentazione separata, almeno il collegamento PA deve essere a sicurezza intrinseca. I sensori VEGA per atmosfera Ex PA, sono sempre apparecchi bifilari.

Cavo di collegamento e lunghezze

Le linee d'allacciamento devono corrispondere alla specifica Profibus e al modello FISCO. Il cavo del sensore deve corrispondere ai valori del cavo di riferimento secondo EC 61158-2.

Per il calcolo della massima lunghezza di linea occorre tener conto dei tre fattori seguenti:

- Velocità di trasmissione
- Struttura del bus (tratti di cavo, cavo di diramazione)
- Assorbimento in corrente di tutti i sensori [mA]

Velocità di trasmissione

Fino a 31,25 bits/s

- Max. 1900 m Profibus PA
- Max. 1000 m Profibus PA in luoghi Ex

Struttura del bus (tratti di cavo, cavo di diramazione)

Ogni derivazione >1,2 m é un cavo di diramazione, max. numero di cavi di diramazione = 24.

Max. lunghezza del cavo di diramazione

- 1 ... 12 cavi di diramazione = ognuno 120 m (Ex: 30 m)
- 13 ... 18 cavi di diramazione = ognuno 60 m (Ex: 30 m)
- 19 ... 24 cavi di diramazione = ognuno 30 m (Ex: 30 m)

Lunghezza di tutti i tratti di cavo + lunghezza di tutti i cavi di diramazione = lunghezza del cavo.

La lunghezza totale del cavo non deve superare 1900 m (1000 m per la versione Ex).

Assorbimento in corrente di tutti i sensori [mA]

L'assorbimento in corrente di tutti i sensori collegati deve essere aggiunto. I diagrammi mostrano la massima lunghezza di linea [m].

Typo di sensore VEGA	Assorbimento in corrente
VEGASON 51P ... 53P 54P ... 56P 61 ... 63 64, 65 (quadrifilare)	10 mA; ± 1 mA 45 mA con $V_{\text{morsetto}} = 24$ V 10 mA, ± 0.5 mA 10 mA, ± 0.5 mA
VEGAPULS 51P ... 54P 42P ... 45P 61 ... 68	10 mA; ± 1 mA 10 mA; ± 1 mA 10 mA, ± 0.5 mA
VEGAFLEX 51P, 52P 61 ... 67	10 mA; ± 1 mA 10 mA, ± 0.5 mA
VEGABAR 40 ... 44 52 ... 54 61 ... 67	10 mA; ± 1 mA 10 mA, ± 0.5 mA 10 mA, ± 0.5 mA
Serie D D90 ... D97	10 mA; ± 1 mA
VEGACAL 62 ... 66	10 mA, ± 0.5 mA
VEGACAP	11,5 mA; ± 1 mA

Lunghezze di linea con linea di riferimento PA tipo A (44 Ohm/km; 0,8 mm)

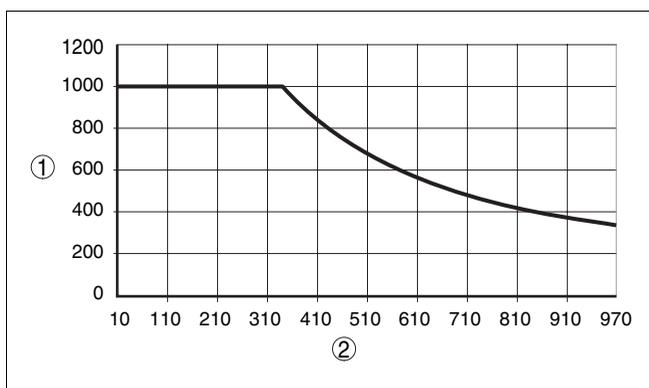


Figura 4: Lunghezza di linea in luogo non Ex (zona sicura)

- 1 Max. lunghezza di linea in m
- 2 Assorbimento in corrente di tutti i sensori collegati in mA

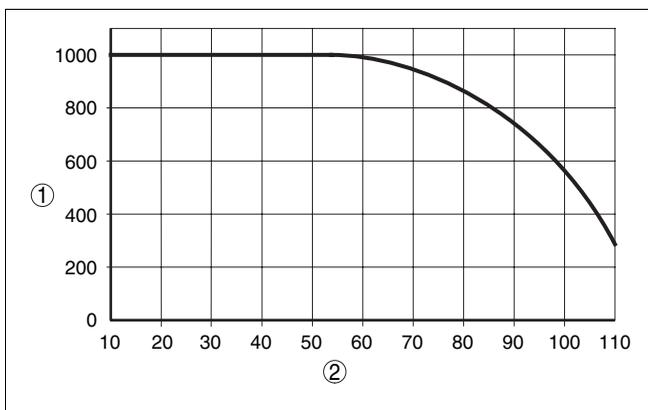


Figura 5: Lunghezza di linea in luogo Ex (zona pericolosa)

1 Max. lunghezza di linea in m

2 Assorbimento in corrente di tutti i sensori collegati in mA

Tipi di cavi bus raccomandati

Costruttore/Tipo	Siemens Sinec 6XV1 830-5AH10	Siemens Sinec L26XV1 830-35H10	Lapp UNITRO- NIC [®] BUS PA
R _{DC}	44 Ohm/km	44 Ohm/km	44 Ohm/km
Numero fili	2	2	2
A [mm ²]	0,75	0,75	0,75
Z _{31,25 kHz}	100 ±20 Ohm	100 ±20 Ohm	100 ±20 Ohm
C [nF/km]	<90	<90	<90
Attenuazione	<3 dB/km 39 kHz	<3 dB/km 39 kHz	<3 dB/km 39 kHz
Schermo	Treccia-Cu	Treccia-Cu	Treccia-Cu

5.3 Schema elettrico

Scheda EP

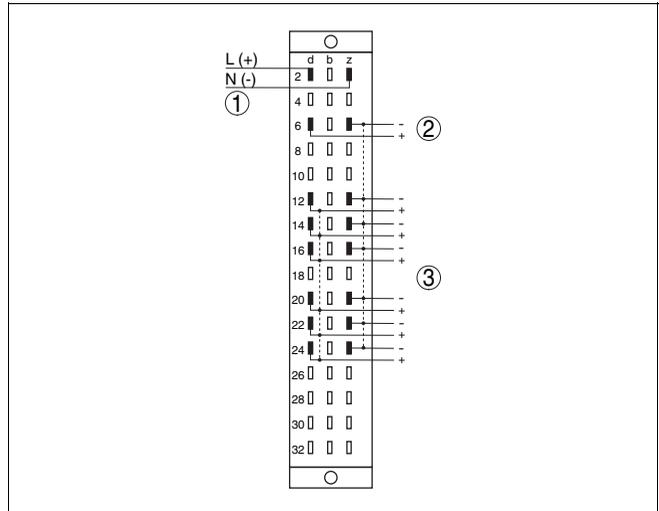


Figura 6: VEGALOG 571 EP¹⁾

- 1 Alimentazione in tensione per VEGALOG 571 EP
- 2 Alimentazione in tensione per Profibus PA
- 3 max. 15 sensori (max. 500 mA)

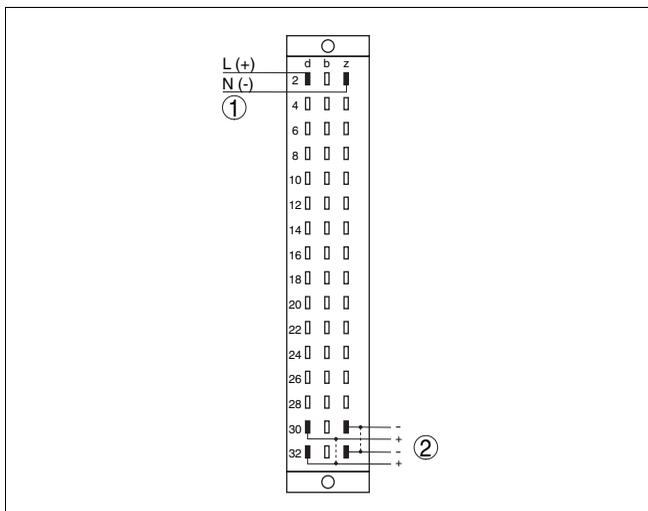


Avviso:

L'alimentazione in tensione esterna per Profibus PA é sempre necessaria. Ciò vale anche per il collegamento di sensori quadrifilari con alimentazione in tensione separata. Trovate informazioni dettagliate nei "Dati tecnici" al capitolo "Appendice".

¹⁾ Linee tratteggiate = collegamenti sulla scheda EP.

Scheda EP esecuzione Ex

Figura 7: VEGALOG 571 EP Ex²⁾

- 1 Alimentazione in tensione per VEGALOG 571 EP e per sensori PA
- 2 max. 10 sensori (max. 110 mA)

²⁾ Linee tratteggiate = collegamenti sulla scheda EP.

6 Messa in servizio

6.1 Elementi d'indicazione e di servizio

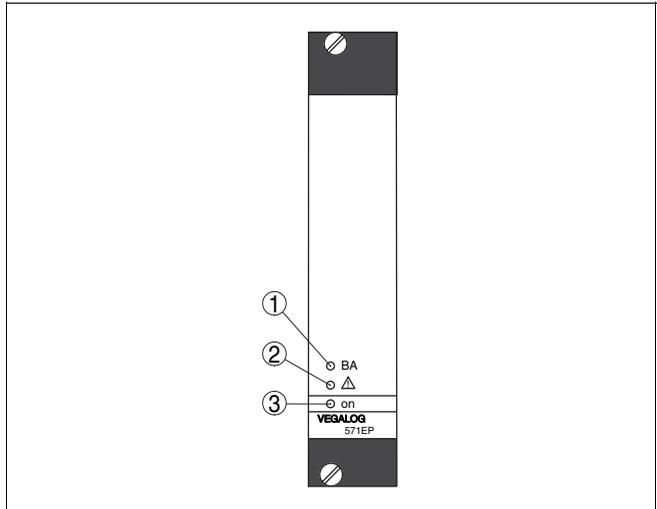


Figura 8: Elementi d'indicazione e di servizio

- 1 LED per attività del bus
- 2 LED d'allarme
- 3 LED per tensione d'esercizio

Descrizione dello stato del LED

- LED attività del bus [1]
 - luminoso, quando avviene uno scambio dati valido
 - lampeggiante durante la ricerca di un sensore e assegnazione dell'indirizzo
- LED d'allarme [2]
 - lampeggia nel caso di problemi di comunicazione sul LOGBUS
 - s'illumina durante l'inizializzazione e l'autotest
 - resta illuminato durante un errore hardware
- LED tensione d'esercizio [3]
 - s'illumina in presenza dell'alimentazione in tensione

Le schede ad innesto del sistema VEGALOG non hanno elementi di servizio propri. Tutte le impostazioni saranno eseguite via PC mediante il software di servizio PACTware™.

Trovate le informazioni per la messa in servizio nelle -Istruzioni d'uso- "VEGALOG 571 CPU" e negli aiuti online del PACTware™.

6.2 Indirizzamento dei componenti del bus

In un sistema Profibus (livello DP e PA), ad ogni componente, master o slave, occorre attribuire un indirizzo ben determinato, affinché il sistema bus possa contattarlo.

Indirizzamento automatico

I sensori Profibus VEGA sono forniti da laboratorio con l'indirizzo 126 (= indirizzamento software). Questa impostazione consente alla scheda EP(Ex) di riconoscere tutti i sensori Profibus VEGA in base al loro numero di serie e l'assegnazione indirizzo avviene automaticamente. Non occorre perciò eseguire il normale indirizzamento hardware secondo lo standard Profibus.

L'indirizzamento hardware deve invece essere sempre eseguito per gli apparecchi Profibus PA di altri costruttori.



Avviso:

Dopo l'avviamento del sistema possono passare fino a due minuti, durante i quali il LED giallo lampeggia, prima che il sensore sia riconosciuto e si concluda l'assegnazione automatica dell'indirizzo.

E' tuttavia possibile eseguire l'assegnazione dell'indirizzo anche mediante indirizzamento hardware, che in base all'esecuzione dell'apparecchio, sarà eseguito nei sensori VEGA mediante:

- Commutatore d'indirizzo DIP
- Modulo di servizio MINICOM
- Tastierino di taratura con display



Avviso:

Fate attenzione a non assegnare indirizzi doppi. Se per errore due o più sensori hanno ricevuto lo stesso indirizzo, il sistema reagisce con un difetto del bus, è cioè disturbato il traffico dati dei relativi sensori o non avviene il riconoscimento dei sensori.

Se nell'intero sistema esistono sensori che hanno già ricevuto un indirizzo mediante indirizzamento hardware, lo manterranno immutato. La scheda EP(Ex) riconosce gli indirizzi attribuiti e, durante l'assegnazione automatica, posiziona i nuovi indirizzi intorno a quelli già assegnati.

**Avviso:**

I seguenti indirizzi sono assegnati e non possono essere usati in caso d'indirizzamento hardware.

- 0 (indirizzo fisso preimpostato della scheda ad innesto EP(Ex))
- 123 ... 126 (indirizzi preimpostati, riservati ad una assegnazione indirizzi automatica)

Rispettate inoltre le seguenti indicazioni:

- La tensione d'alimentazione applicata direttamente al sensore deve essere almeno di 9 V
- Durante la parametrizzazione dei sensori PA Serie 40/50 via VEGACONNECT 3, MINICOM o tastierino di taratura con display, la taratura e la calibrazione del sensore stesso non devono essere modificate, poiché ciò influenzerebbe il valore di misura trasmesso.
- I sensori plics[®] sono assistiti dalla versione firmware EP 1.40

7 Manutenzione ed eliminazione dei disturbi

7.1 Manutenzione

La scheda ad innesto VEGALOG 571 EP usata correttamente non richiede una particolare manutenzione.

7.2 Eliminazione dei disturbi

Causa dei disturbi

Il VEGALOG 571 EP garantisce la massima sicurezza operativa, é tuttavia possibile che durante il funzionamento si verifichino disturbi, derivanti da:

- Valore di misura del sensore non corretto
- Alimentazione in tensione
- Disturbi sulle linee

Eliminazione di disturbi

Controllate prima di tutto il segnale d'ingresso/d'uscita e l'elaborazione dei segnali d'errore. Le informazioni di diagnostica sono fornite a cicli di 5 sec.

Il PACTware™ col relativo DTM vi offre un ampio quadro delle possibilità di diagnostica. Altre informazioni sono disponibili negli aiuti online integrati. In molti casi ciò vi permetterà di stabilire le cause dei disturbi e di eliminarli.

24 ore Service-Hotline

Se tuttavia non ottenete alcun risultato, chiamate il Service-Hotline VEGA al numero **+49 1805 858550**.

La Hotline é a vostra disposizione 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Questo servizio é offerto in lingua inglese poiché é a disposizione dei nostri clienti in tutto il mondo. É gratuito, sono a vostro carico solo le spese telefoniche.

Segnalazioni d'errore via indicazione di stato LED

La condizione di funzionamento della CPU e delle schede periferiche é indicata dai LED di stato sul frontalino.

- LED attività del bus (giallo)
 - luminoso, quando avviene uno scambio dati valido
 - lampeggiante durante la ricerca di un sensore e assegnazione dell'indirizzo
- LED d'allarme (rosso)
 - lampeggia nel caso di problemi di comunicazione sul LOGBUS
 - s'illumina durante l'inizializzazione e l'autotest
 - resta illuminato durante un errore hardware

- LED tensione d'esercizio (verde)
 - s'illumina in presenza dell'alimentazione in tensione

7.3 Riparazione dell'apparecchio

Per richiedere la riparazione procedete in questo modo:

In internet alla nostra homepage www.vega.com sotto:

"Downloads - Formulare und Zertifikate - Reparaturformular"
trovate un apposito formulario (23 KB) che potete caricare e compilare.

Ci aiuterete così ad eseguire più velocemente la riparazione.

- Stampate e compilate un formulario per ogni apparecchio
- Pulite l'apparecchio e imballatelo a prova d'urto
- Allegate il formulario all'apparecchio
- L'apparecchio dovrà essere rispedito all'indirizzo che vi sarà comunicato da noi.

8 Disinstallazione

8.1 Operazioni di smontaggio

**Attenzione:**

Prima di smontare l'apparecchio assicuratevi che non esistano condizioni di processo pericolose, per es. pressione nel serbatoio, alte temperature, prodotti aggressivi o tossici, ecc.

Andate al capitolo "*Montaggio*" e "*Collegamento alla tensione d'alimentazione*" ed eseguite le operazioni nella sequenza contraria.

8.2 Smaltimento

L'apparecchio é costruito con materiali, che possono essere riciclati dalle aziende specializzate. Le unità elettroniche possono essere facilmente rimosse ed esse pure riciclate.

Direttiva WEEE 2002/96/UE

Questo apparecchio non é soggetto alla direttiva WEEE 2002/96/UE e alle relative leggi nazionali. Consegnate l'apparecchio direttamente ad una azienda specializzata nel riciclaggio e non usate i luoghi di raccolta comunali, che, secondo le direttive WEEE 2002/96/UE, sono previsti solo per materiale di scarto di privati.

Un corretto smaltimento evita danni all'uomo e all'ambiente e favorisce il riutilizzo di preziose materie prime.

Materiali: vedi "*Dati tecnici*"

Se non avete la possibilità di smaltire correttamente l'elaboratore rivolgetevi a noi per un eventuale ritiro e smaltimento.

9 Appendice

9.1 Dati tecnici

Dati generali

Tipo d'apparecchio	scheda ad innesto da 19" per BGT LOG 571
Dimensioni	largh. = 25,4 mm (1 in), alt. = 128,4 mm (5,06 in), prof. = 166 mm (6,54 in)
Peso	ca. 400 g (0,882 lbs)

Alimentazione in tensione scheda EP

Tensione d'esercizio scheda (PIN d2, z2)	24 V DC (18 ... 36 V)
Potenza assorbita	ca. 2 W (senza sensori)
Tensione d'esercizio Profibus (PIN d6, z6)	24 V DC (20 ... 32 V DC)
Potenza assorbita	max. 8 W con 15 da 10 mA

Alimentazione in tensione scheda EP esecuzione Ex

Tensione d'esercizio scheda (PIN d2, z2)	24 V DC (18 ... 36 V)
Potenza assorbita	max. 8,5 W con 10 da 10 mA

Collegamento elettrico

Scheda ad innesto	connettore a baionetta DIN 41612, foma F, a 48 poli (d, b, z) con foro di codifica
Posto scheda nel telaio porta moduli BGT LOG 571	connettore adatto secondo DIN 41612 con normale collegamento

Ingresso sensore

Numero di sensori	15x Profibus PA (10x nell'esecuzione Ex)
Tipo d'ingresso	
– Ingresso attivo	Alimentazione del sensore attraverso VEGA-LOG 571 EP
Trasmissione valore di misura	
– Profibus DP/Protocollo DPV-1	Codifica Manchester II
Tensione ai morsetti	
– Esecuzione non Ex	in base al tipo da'alimentazione del Profibus PA
– Esecuzione Ex	ca. 12 V
Limitazione di corrente	ca. 500 mA (ca. 110 mA per Ex)

9.2 Dimensioni

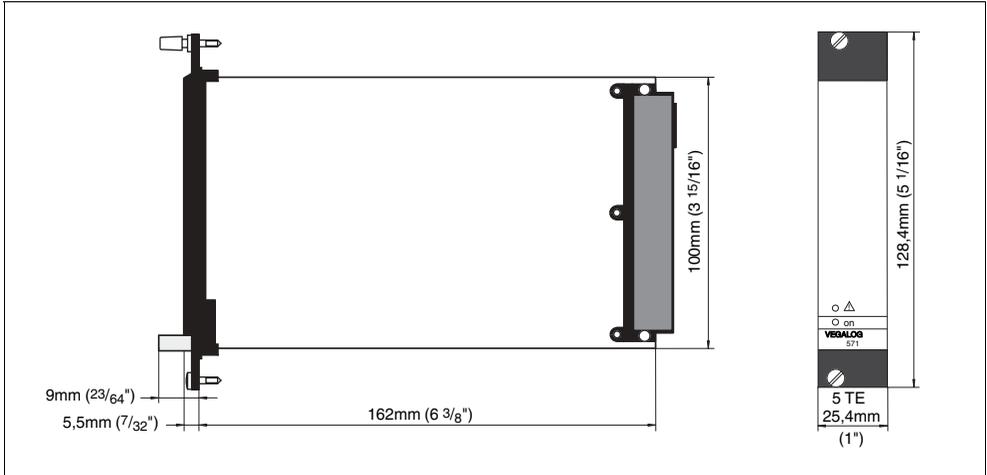


Figura 9: Dimensioni VEGALOG 571 EP

VEGA

VEGA Grieshaber KG
Am Hohenstein 113
77761 Schiltach
Germania
Telefono +497836 50-0
Fax +497836 50-201
e-mail: info@de.vega.com
www.vega.com

VEGA Italia srl
Via Giacomo Watt 37
20143 Milano MI
Italia
Telefono +3902891408.1
Fax +3902891408.40
e-mail: vega@it.vega.com
www.vegaitalia.it
www.vega.com



Le informazioni contenute in questo manuale d'uso rispecchiano le conoscenze disponibili al momento della messa in stampa.

© VEGA Grieshaber KG, Schiltach/Germany 2007